

OLTRE I CLASSICI

«Il malato immaginario» al Teatro Vascello di Roma

Una casa del sud, in un bianco e nero da pellicola neorealista, con qualche lampo di colore. Una maschera, Pulcinella, espressione di quell'anima popolare, beffarda, liquida che pervade tutta l'opera di Molière... un malato brontolone accudito da una serva petulante e ficcanaso, insolente e fedele come sapevano essere certe nostre donne, un po' zie un po' comari, un po' tuttofare che governavano casali, masserie o palazzotti di signori o finti signori». Con queste stimolanti note della regista Teresa Ludovico siamo introdotti alla rivisitazione in chiave contemporanea de «**Il malato immaginario**» di Molière, proposto da Kismet Opera di Bari, «storica» compagnia teatrale pugliese tra le più attive ed innovative del panorama nazionale, in programma dall'11 al 23 febbraio ore 21 al Teatro Vascello di Roma. Sul palco Augusto Masiello, Manchisi,



AUGUSTO MASIELLO

gialosi,
ti,
ria,
ni, Daniele Lasorsa. Di rilievo la colonna sonora di Nino Rota: «Avendo Nino Rota composto 'Le Molière imaginaire' - prosegue la regista - si è 'immaginato' che i due artisti si incontrino e dialoghino; tre secoli li separano ma l'arte non conosce tempo e spazio». Matinée per le scuole il 19 febbraio alle ore 10.30. *Infoline e prenotazioni:* 06 / 5 8 8 1 0 2 1 , 06/5898031.

Cla. Rug.